

IERI UN ALTRO OPERAIO MORTO A MONFALCONE

La nostra Organizzazione Sindacale esprime cordoglio e dolore proletario verso il lavoratore del Bangla Desh, Ismail Miah di nemmeno 23 anni, morto per un misero salario alla Fincantieri di Monfalcone ieri 21 febbraio 2011. Stava lavorando in un condotto d'aerazione ed è precipitato per 20 metri. Questa morte ricorda quella di un operaio meridionale a Marghera, che precipitò all'interno di una conduttura.

Le condizioni di lavoro non rispettano le norme, lo SPISAL ha poteri di indagine ma raramente gli vengono segnalate le infrazioni sulla sicurezza dalle O.S., e non è vero che gli operai non le riferiscano alle O.S. stesse, il fatto è che all'interno degli stessi stabilimenti i diritti e doveri di RSU-RLS in materia, sono disattesi e violati dalla stessa Fincantieri.

E' incredibile, la Fincantieri è un'azienda diretta all'interno dello Stato, e la vogliono pure privatizzare, per fare ancora "meglio" i loro interessi, altri morti, altro sangue, nessun rispetto di quanto si è ottenuto in sede legislativa e contrattuale, QUESTA E' LA LINEA CASTRO-FIAT-SACCONI, questi sono i risultati, altro che "riduzione degli infortuni" !!!

Dipendente di una ditta Cozzolino che aveva lavori in subappalto da una ditta dal nome notissimo, "Carneval", con l'aggiunta di un "Magic" che sa di beffa, di continua ed ignobile mancanza di responsabilità dei dirigenti di Fincantieri, dei responsabili della sicurezza e della produzione.

Le responsabilità ignobili di chi ancora continua e persevera nel sottopagare i lavoratori, nel ricattarli, nell'accampare false e pretestuose leggi contro il diritto alla malattia, nel nascondere gli infortuni e minacciare i testimoni, nel costruire una rete di connivenze cui partecipano spesso e volentieri i confederali stessi, una rete organizzata di controllo e repressione dei moti operai e delle forme di autorganizzazione.

Ieri a Monfalcone c'è stato l'immediato blocco del lavoro e oggi lo sciopero con blocco dei cancelli e una manifestazione sindacale dalla Fincantieri verso il centro cittadino.

Queste notizie maggiormente dettagliate di quelle diffuse ieri dai media nel pomeriggio, sono partite per email da Monfalcone per noi in serata, e ci sono state addirittura bloccate dalla polizia politica del regime attraverso il blocco di una linea telecom adsl a partire dalla mezzanotte, quando un ns.compagno si è collegato per preparare questo volantino; un sabotaggio difficile da definire casuale nel regime nazista del nord-est, mirante a sabotare l'uscita di questo volantino.

Continuando di questo passo è evidente che noi stessi dovremo ammettere che l'azione sindacale e legale non è più sufficiente a difendere la vita e la dignità della classe lavoratrice !

OPERAI ORGANIZZIAMOCI NEL COBAS ! LOTTIAMO E DENUNCIAMO TUTTE LE MANCANZE E BUCHI NELLA SICUREZZA ! NO ALLA MORTE DA LAVORO !

Slai Cobas per il Sindacato di Classe Fincantieri Marghera

Aderente alla Rete Nazionale per la Sicurezza sui Posti di Lavoro
bastamortesullavoro@domeus.it